

IL TRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 4)

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne la Domenica.
 Udine e Comello e nel Regno
 Anno L. 18
 Semestre 8
 Trimestre 5
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 26
 Semestre e Trimestre la proporzione
 Pagamenti anticipati
 Un numero supplementare costerà L. 5

INSERZIONI.
 La terza pagina, sotto la firma del redattore, comunica, necrologie, elogi, elogi e ringraziamenti, ogni linea L. 50
 In quarta pagina L. 10
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali librai.
 Un numero supplementare costerà L. 5

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.
 Seduta del 23 febbraio — Pres. Biancheri
 Par Luigi Musini
 Si commemorò la morte di Luigi Musini ex deputato che con Andrea Costa fu tra i primi che entrarono nella Camera Italiana come rappresentanti del partito socialista.

Il « trust » della Stefani
 Rondelli risponde a Riccio e ad altri, fra cui, Bruniati, sulla concorrenza che l'Agencia Stefani fa al servizio giornalistico privato.
 Risponde che non è intervenuta tra il Ministero dell'Interno e l'Agencia Stefani alcuna nuova convenzione né alcun privilegio.

Squitti aggiunge che occorre distinguere la doppia funzione della Stefani, come trasmittente delle notizie di Stato e come privata Agencia.
 Per quella che concerne la prima funzione la Stefani ha per legge l'assoluta prebendanza telefonica in qualunque ora del giorno.

Riccio quanto pot riguarda la sua seconda funzione, quella cioè di Agencia privata, ossa non ha diritto ad alcuna condizionale privilegiata.
 Di Broglio promette che il Ministero del Tesoro non può dare per i pubblici servizi se non quello che il Parlamento gli accorda.

Rileva l'importanza e la delicatezza del servizio delle informazioni della Stefani della quale ha bisogno lo Stato tanto all'interno come all'estero.
 Riccio dice che il Governo non può favorire un'agenzia per servizi non esclusivi del servizio di stampa di concorrenza.

Bruniati ammette che il contratto con una agenzia telefonica non sia da farsi per atto pubblico, ma che non esclude che si debbano seguire le forme prescritte dalla legge per tutti i contratti, giacché nel nostro regime le concessioni non sono che contratti.
 Turati considera la questione come essenzialmente politica nella quale convergono i deputati delle più opposte parti.

L'agenzia sotto la bandiera della delegazione governativa, esercita e viene ad esercitare col telefono un vero monopolio delle notizie e il monopolio si estenderà colla sviluppo della rete telefonica, così da sopprimere tutti i giornali non ministeriali.
 Rondelli nega che il servizio della Stefani sia dannoso al giornalismo.

L'Italia e la Macedonia
 Demaritis e De Martino interpellano il ministro degli affari esteri sull'azione del Governo d'Italia ai riguardi dei moti di Macedonia.
 Morin ministro della marina dichiara che il governo del Re non venne mai meno al proprio compito.

Favore l'iniziativa della Russia e dell'Agencia d'approvazione proposte protette.
 Ora si può ben confidare che la presente crisi abbia una soluzione tale da far tornare la quiete tra le popolazioni balcaniche.

A tale fine mirano gli sforzi concordi della potenza ed è questa opera di salvezza che si attende.

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino
 di CARLO MÉRŒUVEL

Isprava piuttosto una specie di timore che qualunque altro sentimento.
 Doveva aver varcata la trentina, ma i suoi lineamenti fieri e puri, la sua splendida carnagione, le sue labbra rosse, i suoi occhi neri, spaventosi di vivacità, non rivelavano stanchezza di sorta.
 Non aveva dovuto sentirsi mai tanto bene come in questo periodo della sua vita.
 Anche essa era distinta, ma in tutto altro modo dell'operaia. Ella aveva aria da regina da tragedia, e certamente, sul teatro, in una parte drammatica, avrebbe prodotto il suo effetto.
 Qualche ragione la tratteneva certamente presso la fanciulla, perché stava immobile, guardandola con attenzione e non aprendo la bocca, ornata di bei denti bianchi tenuti con cura. D'un tratto si decise a parlare.

via politica e ad un tempo opera altamente umana o civile.

In ogni modo il governo fedele a tutti gli impegni assunti o rispettoso dei diritti e dei legittimi interessi altrui, non mancherà al dovere di vigilare affinché in nessun modo venissero pregiudicati i diritti o gli interessi dell'Italia (vissimamente approvati, commentati).
 De Marinis. Non è soddisfatto.
 La seduta è levata alle 18.40.

DALLA CAPITALE

La municipalizzazione del Senato
 Roma, 23 — L'on. Giolitti si mise a disposizione del Senato per continuare la discussione del progetto per la municipalizzazione dei pubblici servizi.

Il patriottismo clericale
 Roma, 23. — Il vescovo di Boiano (Campobasso) sospese a «divinis» il sacerdote Geremia De Castro, prosindaco di Roccamandolfi, perché intervenne quale delegato del suo comune quale delegato del suo comune al Pantheon ai funerali di Vittorio Emanuele.

Contro la « Stefani »
 Roma, 23. — Domani si riuniranno gli interroganti di oggi e il Comitato degli indagati dei corrispondenti per accordarsi sulla mozione accennata oggi da Riccio e da Turati, da presentarsi alla Camera domani a sera o al più tardi dopo domani.

I soliti complimenti austriaci
 Roma, 23 — Il deputato Aguglia ha presentato un'interrogazione al ministro degli esteri per sapere se siano state fatte rimostranze al governo austriaco per gli arbitri del commissario di polizia di Pola contro una distinta signorina italiana distribuita ad una festa da ballo delle decorazioni con tricolore italiano.

Il dividendo della Banca d'Italia
 Roma, 23. — Il Consiglio superiore della Banca d'Italia adunato oggi sotto la presidenza del comm. Enrico Rossi fu di parere favorevole ai sindaci ed ha deliberato di distribuire agli azionisti il dividendo di L. 18 per azione. Ha deliberato inoltre un'adunanza generale di azionisti.

Altre stazioni marconigrafiche
 Roma 23 — Altre dieci stazioni marconigrafiche, a scopo assolutamente militare, saranno costruite, per conto del Ministero della marina, in Italia.
 Sarà però atteso l'arrivo di Marconi per la scelta delle località.

Il Congresso federale ginnastico
 Roma 23. — Il senatore Todaro, presidente della Federazione ginnastica nazionale ha diramato oggi una circolare alle società iscritte alla Federazione affinché prendano parte ai lavori del XVI Congresso federale che si terrà a Roma il 15 marzo per discutere sull'educazione fisica popolare. Durante il Congresso si inaugurerà una lapide a re Umberto.

ORARIO FERROVIARIO

V. avviso in 4.a pagina.

— Non vi secca, dunque, Jeanne — soggiunse — di andarvene sola, così tardi? —
 — E così lontano — sospirò la fanciulla.
 — Sì, e così lontano, nell'orrido quartiere dove abitiate!
 — Poiché bisogna! — ripeté l'operaia.
 — Potreste avere una camera in questi dintorni?
 — Mio padre non vuole.
 — Perché?
 — Crede che non porterei più nulla a casa se ne usassi.
 — Eppure ne usirete. Farete come le altre! E' vero che vostra sorella è malata? Non viene più?
 — Teresa è malata di petto.
 — Una scapestrata di meno — disse bruscamente Cesarina, perché era lei i lettori devono averla riconosciuta al rapido profilo che ne abbiamo disegnato.
 La fanciulla crollò il capo.
 — Se ha della colpa, da rimproverarsi — mormorò — si pente amaramente.
 — Il suo stato è dunque così grave?
 — Il medico disse che bisognerebbe

Le elezioni generali in vista

Mandano da Roma al *Giornale del Popolo*:
 Senza aver la pretesa di svelare degli arcani, credo di potervi assicurare che nel Consiglio dei ministri di domani si discuterà dei prossimi lavori parlamentari.

L'on. Zanardelli, d'accordo con altri del gabinetto, sarebbe deciso ad andare innanzi finché è possibile colle leggi già all'ordine del giorno e colla riforma giudiziaria, aspettando che intanto si presentino tutte le relazioni del bilancio. Poi si attaccherebbero i bilanci e, appena discussi si chiuderebbe la Camera.

Le questioni gravi e scottanti sarebbero rimandate a novembre.
 Si approfitterebbe di questo tempo per lavorare abilmente i collegi elettorali e tenerli pronti — ove occorra — alla battaglia elettorale.

Le elezioni si farebbero o sopra gli sgravi o sopra il divorzio o sopra altra questione che possa sembrar opportuna ad ottenere una Camera più obbediente di questa.

E' inutile dire che il ministro Giolitti si riserva specialmente la parte di lavorare l'estrema sinistra, sia riducendo a più miti consigli i meno solidi dei radicali, sia facciandolo largamente negli altri due gruppi.
 A questo fine la corrispondenza fra palazzo Braschi e la prefettura è attivissima.

Lettere Romane.

(Collaborazione di Paris).

LE SPESE MILITARI

ROMA, 21.
 Ho seguito attentamente la discussione sulle spese militari, quella discussione che qualche anno fa non sarebbe stato possibile immaginare neppure...
 La maggior parte degli oratori rimase in un campo sereno ed elevato: e se si tolgono i Fazio, il Paia, il Lauriano, i Quicciardini — monotoni e scoloriti che vollero parlare — per parlare — può dirsi che tutti furono eloquenti.

Il prof. Roberto Mirabelli — che aprì il fuoco — si mostrò ancora una volta parlatore squisito oltre che profondo conoscitore della materia. Peccato che abbia voluto essere così lungo!
 Al Mirabelli tenne dietro l'ex colonnello Fazio con un discorso che voleva essere polemico e che fu semplicemente vano.
 Venne quindi la volta di Enrico Ferri.

Confesso che provai una grande delusione (come l'avran provata i lettori dell'Avanti di ieri che recava il testo, assai variato, del discorso).
 Io sono abituato a considerare l'illustre amico Enrico Ferri per uno dei primi, se non per il primo oratore imprevedibile d'Italia. Egli è, infatti, il più completo.

Ma sabato, ahimè, la voce del cantor non mi parca... più quella!
 Capisco che per la *revue* dell'uomo dal vetro — il quale s'era chiuso in un ostinato silenzio e rinunciava anche alla gioia delle sue argute, mordaci, fattissime interruzioni, l'aspettativa era forse soverchia: la Tribune

mandarla nel Mezzogiorno. E' il solo rimedio. Egli si prende giuoco di noi.
 — Il donare, non è vero?
 — Certamente.
 — Non avete che una camera laggiù?
 — Ed un letto solo.
 — Lo dividete con Teresa?
 La fanciulla ripeté per la terza volta la sua eterna ragione:
 — Poiché bisogna!
 — Ma disgraziata fanciulla — sciamò Cesarina — voi prenderete la sua malattia... Sapete che è un male che si prende.
 Jeanne levò al cielo i suoi occhi rassegnati e non rispose.
 Mentre parlava aveva terminato la sua veste e la esaminava.
 — Che ne dite, signorina Cesarina? — chiese.
 — Benissimo. Non mi meraviglia che madama ci tenga tanto a voi!
 Osservò la pendola.
 — Potreste andarvene con le altre — disse — ve ne dò il permesso.
 L'operaia crollò il capo.
 — Vi ringrazio — disse — ma non può essere... Madama mi ha assegnato il mio lavoro... ed intendo che sia pronto perché ci si metta a cucirlo

erano addirittura gremite ed in quella delle famiglie dei deputati si notavano la consorte e le due leggiadre figlie di Enrico Ferri, dosiose, anzi preparate ad assistere ad un trionfo...

Ma il trionfo non ci fu; Enrico Ferri pronunciò uno dei suoi peggiori discorsi: non un tempo geniale, non un volo lirico, qualche volta stentato lo stesso periodo — disadorna la frase: — in lui che, in cento comizi popolari, parlando sullo stesso argomento, seppa trascinarne le folle all'entusiasmo, al delirio!

E non discuto la sostanza: anch'essa povera assai...
 Enrico Ferri si è fidato troppo del suo ingegno strapotente — certi discorsi bisogna prepararveli, bisogna idearsene almeno la struttura, come si fa nel compianto, inasuperato Felice Cavallotti...

Molto più efficace, molto più eloquente del Ferri fu Ettore Cicotti, un vero assoluto valore del partito socialista. Peccato che nemmeno egli sappia esser breve.

I discorsi di due ore e spade quando si tratti di oratori velocissimi — come Mirabelli, Cicotti, Barzilai, Gianturco, Turati ecc. — la Camera non li vuol sentir più! E' questione di temperamento.

Buoni discorsi, dal loro punto di vista, pronunciarono Barzilai e Sacchi. Vaguo ed infelice il Ministro della Marina, assai persuasivo, e molto complimentato il ministro della Guerra che — *rara avis* — fu buon parlatore.
 Del Balzo, che ha la specialità delle interruzioni, spiritose quasi sempre, fu, anche col suo discorso, molto arguto.

Ma il vero, grande, incontrastato successo lo ottenne ieri Giuseppe Zanardelli.
 Da un gran pezzo io non ascoltavo alla Camera un discorso sì robusto, sì meraviglioso.

Certo, io non m'associai ai concetti sostanziali dell'on. Zanardelli e nemmeno il discuto: — io voglio semplicemente constatare che questo vecchio forte e simpatico ha fatto ieri vibrare tutti i cuori ed ha strappati applausi unanimi e calorosi.

L'Estrema Sinistra non fece un'interruzione, Sonnino, scornato e confuso, uscì dall'aula, il Governo ebbe 205 voti di maggioranza.
 Tutto questo o gran parte di ciò si deve al fascino che il vecchio gagliardo sa esercitare nell'assemblea italiana serbandone intatta la vigoria del pensiero, la superba eloquenza, le care idealità dei suoi giovani anni!

I napoletani vogliono la stazione Marconi

Napoli 23 — Si è iniziata dalla cittadina una agitazione per ottenere che si impianti vicino a Napoli la stazione radio-telegrafica Marconi. L'agitazione sarà portata in Consiglio municipale ed in Consiglio provinciale e saranno fatti voti al Governo in questo senso: L'agitazione è basata sul fatto che Napoli e le provincie meridionali offrono maggior numero di emigranti.

Roma 23 — La *Tribuna* dice che l'agitazione sollevata a Napoli per la questione della stazione radio-telegrafica non merita plauso come ogni altra indomattina appena arrivata. Vado a preparare quello che resta e me ne andrò poi.
 — Sola?
 — Sì intendo,
 — Avete più coraggio di quanto non ne avrò io.

Dagli uscì di un vasto laboratorio vedevasi uno sciame di fanciulle agitarsi per la partenza.
 Erano le operaie che si accingevano ad andarsene, prendendosi i cappellini e mettendoli sotto il braccio quel pantirino che si vede il mattino girare per le strade con tante fanciulle che si recano al lavoro.

Quel laboratorio era uno stanzone, dipinto con una tinta giallo-chiaro il cui solo merito consisteva nell'agevolare l'illuminazione e dare un po' di luce essa stessa.
 Lunghe tavole, sedie di canna, portamantelli con su una infinità di vesti e di corsetti, ed una stufa da sala da pranzo ne formavano il principale mobilio.

Questa semplicità contrastava col lusso delle sale di vendita, dove vedevasi di tutto: mobili artistici, tende di prezzo e perfino quadri di pittori moderni e dei migliori; i guadagni di

fluenza ed ogni altra volontà che non sia quella del governo concordata con quella di Marconi. La *Tribuna* fa rilevare che anche le provincie dell'alta Italia hanno un movimento emigratore e conclude dicendo che la maggior convenienza è che la stazione sorga in vicinanza della capitale.

SI MUORE DI FAME

Ecco, per contrasto alle notizie dei divertimenti carnevaleschi, quanto si legge nel *Secolo* di Milano:
 Ieri mattina il signor Umberto Mangiagli, abitabile alla «Casinetta» all'estremità di via Vegra, fuori di porta Magenta, avvertì il IV Mandamento dei vigili urbani, di aver trovato sul fienale di sua proprietà, un vecchio, certo Gaetano Bani, di 75 anni, senza fessa dimora, che vi giaceva da otto giorni senza mangiare ed era morente d'inedia.

CRONACA ITALIANA

Marconi e il premio Nobel. — Firenze 23 — Il professore Rotti, accademico del Lincei, ammiratore di Marconi, invitato dall'Accademia delle scienze di Stoccolma a fare proposte per il premio Nobel, di fisica, per il 1903, indicò Guglielmo Marconi.

Come si può gustare un pranzo. — Roma 23 — Nel banchetto dato ai poveri di Roma, nel cortile del Belvedere, in Vaticano, il comm. Totti pronunciò un lungo discorso contro il divorzio facendo le più nere previsioni sull'avvenire della famiglia. Figuratevi come rimasero i poveri sentendo questo pistolotto!

La chiusura d'una Ferriera a Terni. — Terni 23 — Il 28 corrente sarà chiusa questa Ferriera, il più antico dei nostri stabilimenti. La disposizione è commentatissima. La direzione si sta adoperando perché sia in qualche modo provveduto alle molte famiglie che per questo provvedimento rimarranno sul lastrico.

Vittime dell'esposizione sul Gran Sasso. — Aquila 23 — Ieri trenta contadini lavorarono lungamente con fani e lenzuoli per rimuovere i corpi delle vittime dell'ascensione sul Gran Sasso. L'escursionista fu identificato per l'avvocato Gastone Gommei di Cesena, domiciliato a Roma. Egli giaceva bocconi, legato alla cintola della guida Giusti. Entrambi erano aggrappati alla ruota. Il portatore Castrati, padre di nove figli, giaceva supino, alquanto discosto dagli altri due cadaveri; era irriconoscibile per le contrazioni del volto. I cadaveri delle guide furono trasportati nel camposanto di Assergi alle falde del Gran Sasso; il cadavere dell'avv. Gommei fu trasportato a Cesena, a richiesta dell'on. Comandini, accorso sopra luogo.

Calendoscopo

L'onomastice. — Domani, 26, S. Giovanni.
 Effemeride storica. — 24 febbraio 1903.
 (Vedi effemeride di ieri)
 Il co. di Gorizia arde tutte le case di Trivignano rimaste esenti della strage del 21 febbraio. (Monografia su *Palmanova e distretto*).

Laura essendo enormi e tanto più considerevoli inquantochè li serba tutti per sé o quasi, paga miseramente le poverette che impiega e, come si suol dire, tira la coperta tutta dalla sua parte.

Cesarina era passata nel laboratorio. Jeanne l'udì impartire ordini con la sua voce imperiosa e sacca. Vi fu un movimento più frettoso: gli uscì al chiusero, circolarono riempirono la via Cambou, il cui deserto si animò d'un tratto, e la signorina Cesarina tornò presso la fanciulla.

Anche lei adesso era vestita per uscire.
 Era una creatura veramente ammirabile.

Il suo cappello rotondo leggermente rialzato da un lato e posto con un'aria di « me ne infischio » su una chioma nera annodata in un sapiente disordine, il suo colorito fiorentino, in naso diritto, il collo di una eleganza incomparabile, la taglia flessuosa, il tutto messo in rilievo da un abbigliamento ricercatissimo severo e nello stesso tempo d'una grazia perfetta, facevano di lei una

(Continua).

Interessi e cronache provinciali.

Palmanova, 22. Conferenza socialista. Accompagnato da alcuni socialisti di Udine...

Roviana. E grazie del complimento. Dal resto... noi non si domandava tanto da un paladino della libertà...

Maniago, 21. Veglia di beneficenza. (Alfa) Vincenzo le deplorazioni attribuisce che l'orchestra del suo contegno suscitò in questi giorni in paese, la veglia di beneficenza di ieri sera superò l'aspettativa...

La azioni della Banca salirono a lire 78,25, quelle dell'altra scesero a 131. Carnevale. Il tradizionale ballo degli artigiani di sabato sera, riuscì splendido e si protrasse ordinato fino alle 7 del mattino...

Per le elezioni dell'Operaia. In una numerosa riunione tenuta la sera fra soci della Società operaia generale prevalse l'idea di affidare l'incarico della compilazione di una lista di candidati ad una Commissione di 5 persone...

Su e giù per Udine.

ASSOCIAZIONI.

Società Operaia Generale di m. s. Dal Rendiconto sociale cui già abbiamo accennato, ricaviamo le seguenti notizie riguardanti le principali manifestazioni del Socialismo dell'annata decorsa:

Comitato sanitario. Il Collegio dei visitatori, composto da quarantun soci e venti socie ha dato esaurimento a le mansioni dell'assistenza che sono alla carica inerenti; lodevole la frequenza alle sedute specie a quelle in cui trattavasi la corrispondenza dei sussidi continui.

Scuola popolare superiore. Con manifesto 26 novembre 1901 venne aperta la iscrizione di operai a questa Scuola che arrivarono al n. 200. Nel 1° dicembre 1901 l'egregio prof. Tambora tenne il discorso inaugurale nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico e nel giorno 2 maggio.

Medico sociale. L'egregio dott. Adelchi Carnielli, che fino dal marzo del decorso anno ha assunto le funzioni di medico chirurgo della Società, continua zelantissimo sempre, nell'esercizio dell'arte salutare a vantaggio dei soci, ed ormai si è assicurata la generale estimazione e l'affetto dei componenti la Società.

Scuola d'arti e mestieri. Dalla relazione sull'andamento delle scuole favoritarie dal Consiglio Direttivo, apprendiamo che il numero degli iscritti e frequentanti sorpassò quello del passato anno ed in numero dei licenziati del III e IV corso fu di dodici.

Utili dell'azienda 1902. A sole lire 1912,86 è l'utile della azienda nel 1902, con tutto ciò non eleviamo lamentazioni, considerando di aver soddisfatto agli impegni determinati dallo Statuto con la corrispondenza per

Table with financial data: aiutate di malattia L. 16,077.76, di cronichia L. 99.95, a soci vecchi L. 234.00, a vedove L. 235.00, continui L. 11,660.20, assistenza speciale L. 335.00, Scuola d'arti e mestieri L. 1,000.00, Scuola p. a. 1901-1902 L. 310.00, Scuola p. a. 1902-1903 L. 250.00. Totale in assegni L. 29,881.85

Fu pur troppo necessità di rinviare all'affettuazione di lotteria e festa di beneficenza che nei decorati anni appartavano alla Società degli utili non indifferenti, avendo quelle oneste speculazioni fatto ormai il loro tempo, e di ciò siamo convinti, non avendo gli ultimi esperimenti corrisposto all'aspettativa.

Ne conforta però il generoso concorso della rispettabile Cassa di Risparmio, del Municipio, della Camera di Commercio e di Istituti di credito nel sostenere questa Associazione con generose elargizioni.

Riforma allo Statuto sociale. Lo studio sulla riforma dello Statuto sociale tenuto occupata la Commissione delegata come accennammo nella relazione del decorso anno. Il Consiglio della proposta riforma una parte la approvava per sottoporla all'Assemblea generale. Si riunì essa nella sala Cecchini nella sera del 9 gennaio 1902 e fra le varie proposte approvò soltanto la soppressione del sussidio continuo per i nuovi soci, e destinazione dell'attuale patrimonio sussidi continui ai soci attualmente iscritti, devolvendo annualmente il residuo disponibile dei contributi al fondo sussidi malattia.

Case operale. Corrispondendo all'incarico ricevuto i membri della Commissione per lo studio sull'eruzione in Udine di case operaie rassegnarono: L'egregio socio Cudugnetto ing. Enrico due diversi tipi di case operaie con relativi computi di spesa; Il ragioniere sig. Domini Augusto la relazione relativa.

Nella seduta 15 luglio il Consiglio sociale prese conoscenza dell'elaborato Cudugnetto-Domini e vi impartì la propria approvazione. E siccome il Presidente della Società veniva invitato ad una seduta in concorso del Sindaco di Udine dal Presidente della Cassa di Risparmio ed altre notabilità cittadine per trattare l'argomento delle case operaie, venne invitato il Presidente a tener conto degli studi e delle conclusioni Cudugnetto-Domini approvate dal Consiglio per sostenere in seno a quella Commissione.

Attendiamo ancora il pronunciamento di essa in riguardo alla erezione di case operaie - e facciamo voti, acché questo desiderio vivamente sentito dai soci e per tanto tempo agitato dalla Commissione della Società avvenga o in una forma o nell'altra un fatto compiuto.

Il 1° maggio riconosciuta festa del lavoro. L'assemblea della Società nella riunione 31 aprile approvava il seguente ordine del giorno: «Teuto conto dello scopo e della finalità dei suoi intendimenti, la Società operaia di mutuo soccorso di Udine, considerando che il 1° maggio è riconosciuta festa del lavoro, prescindendo dal carattere politico, riconoscendone la sua indole di sola mutualità affratellamento dei lavoratori, delibera di aderire a tal festività e riconosce il 1° maggio festa del lavoro».

Lavoro delle donne e dei fanciulli nelle fabbriche e nelle officine. Alla Sezione del partito socialista italiano in Pordenone, che ne invitava al pubblico Comizio a favore del progetto-legge sul lavoro delle donne, scrivemmo ringraziando dell'invito, spiacenti di non poter delegare speciale Rappresentanza e ricordando però come la Società nostra fin dal 1888 con nota 18 aprile diretta al Prefetto lo si pregava a voler insistere presso il Ministero per la nomina degli Ispettori incaricati a tutelare l'esecuzione della legge sul lavoro delle donne e fanciulli nelle fabbriche ed officine; che nel 9 gennaio 1889 convocati i Presidenti delle Associazioni nel mutuo

Esposizione Regionale

Per la mostra bovina. Il Comitato speciale per facilitare il compito alla Giuria e al fine di togliere l'aspetto di una fiera mercato ha stabilito di far costruire una tettoia lunga m. 120 e larga 8 in piazza Umberto I. e precisamente lungo la scarpata della via Liruti.

Per gli alloggi. Ieri la Commissione per gli alloggi tenne due sedute, nelle quali si costituì nominando presidente il cav. Ugo Loschi, vice-presidente il sig. Domenico De Candido, segretario il sig. Enrico Chiassi, e cominciò i suoi lavori.

Riposo festivo. Riceviamo e pubblichiamo. All'On. Comitato per il riposo festivo Udine.

Rondo pubblico che da alquanto tempo vari negozianti tengono aperti o risaprono i loro esercizi, nei giorni festivi, durante le ore pomeridiane. Dove quindi dichiarare che osserverò l'orario fino alla domenica 8 marzo p. v. riservandomi piena libertà d'azione, qualora non venga provveduto a far definitivamente cessare l'inconveniente che ho sopra lamentato.

Angelo Bottas. Udine, 24 febbraio 1903. Non possiamo che deplorare il contegno di questi negozianti che mostrano ancora una volta così poca serietà da non meritare davvero le zelanti preoccupazioni e i buoni uffici del benemerito Comitato per il riposo festivo.

Prestito Reggio Calabria 1870-1878. La Banca di Udine s'incarica di curare l'incasso delle obbligazioni Reggio Calabria 1870 Reggio Calabria 1878 alle condizioni di riscatto stabilite, nonchè acquista per contanti le predette obbligazioni.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 79° Reg. Fanteria eseguirà oggi, 24 febbraio, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 15 alle 16,30. 1. Marcia d'Ordinanza del 5° Fanti. Gesime. 2. Sinfonia "La Gazzetta Ladra". Rosati. 3. Waltzer "Ritorno". Mascagni. 4. Gran fantasia "Aida". Verdi. 5. Operetta "La Gran Via". Valverde. 6. Memria "Bohème". Waldteufel.

I ladri del Duomo. In grazia di certe rivelazioni fatte al giudice istruttore avv. nob. Contini da un giovane di facili costumi che trovò in cura all'ospedale furono completate le indagini relative agli autori del grave furto commesso la scorsa estate in Duomo.

I ladri sarebbero sette: oltre ai tre già noti, il Quetri, morto per tubercolosi alcuni mesi or sono, il Garantito, vecchia conoscenza della Questura; il famoso pregiudicato Perossini, attualmente in carcere per un altro furto, ve ne sarebbero quattro altri di cui si dice imminente l'arresto.

La questione dei manicomi veneti

Ritorniamo e pubblichiamo: Venezia, 22 febbraio 1903. Onorevole Sig. Direttore del Giornale « Il Friuli » Udine. Nel n. 87 del Giornale « Il Friuli » del giorno 12 febbraio 1903, viene asserito nell'articolo « La questione dei manicomi veneti » articolo da me sottoscritto, solitamente oggi conosciuto, che mentre l'avv. Franceschini letto il memoriale mio avrebbe riportato una profonda impressione potèhè appare in esso la più completa smentita ai fatti « che l'inchiesta governativa (1) aveva « denunciati » non ebbe in risposta una « lettera di persona che avea avuto « parte nell'inchiesta, lettera contenente: — che quelli atroci fatti sono « tanti veri, che ancora al 1 febbraio « corrente, ossia due mesi dopo che « quei poveri malati erano stati tolti « dal Manicomio di S. Servolo, la visita medica riscontrava sui corpi degli infermi le cicatrici o le piaghe aperte, in ricordo dei mezzi... di cura « adoperati nel Manicomio di S. Servolo « sotto la Direzione del P. Minorotti ». « E si aggiunge che questa lettera « ed altri documenti verranno presentati « al Consiglio Provinciale ». Il sottoscritto vedrà ben volentieri o la lettera o i minuziosi documenti; poiché così potrà conoscere gli autori delle notizie raccolte in codesto giornale.

Ma intanto può dichiarare solennemente e dichiaro che giammai per la cura adoperata nel Manicomio di San Servolo da lui e dagli altri suoi compagni di cura si produssero cicatrici o piaghe sui corpi dei malati. Per cui se mai tali cicatrici o piaghe fossero state vedute sui malati tuttora degnati nel Manicomio, o già usciti da esso, devono essere attribuite esclusivamente ad altro sistema da quello seguito sotto la sua Direzione.

È ben vero che qualche settimana prima della pubblicazione dell'inchiesta e quindi prima del 26 nov. 1902, un malato era entrato nel Manicomio di S. Servolo proveniente da un Ospitale, (che sarà oocorrenza nominato) coperto di piaghe per mezzo coercitivi colla sopra di lui usati; ma l'opera del sottoscritto fu quella non già di produrre le piaghe, sibbene di curarle; e prima sua sollecitudine (prima cioè di occuparsi della forma mentale) fu quella di portare il povero malato nella infermeria, adoperando in tutti i mezzi suggeriti dall'arte sanitaria per curarlo di dette piaghe.

Ed è vero pur anche che quando il sottoscritto fu allontanato dal Manicomio l'inferma non era ancora dalle stesse completamente guarito. Ed aggiungo che se tali piaghe sono ancora aperte anche tale effetto non può essere addebitato al sottoscritto. Questa è la pura verità, e prego la S. V. di pubblicare integralmente questa lettera nel suo giornale, salvo ad impregudicarlo, si intende, ogni altro mezzo di legge.

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto Dott. Francesco Pappalardo, medico aggiunto del manicomio di S. Servolo dal 1901, a tutto il 21 gennaio 1903, confermo pienamente la verità di quanto ha esposto il dottor P. Minorotti, assumendone per mia parte ogni responsabilità. Venezia, 22 febbraio 1903.

Dott. Francesco Pappalardo

Abbiamo interpellato in merito il con. avv. E. Franceschini il quale per ora, pur dopo queste lettere, conferma quanto il Friuli ebbe a pubblicare. Del resto l'avv. Franceschini produrrà in consiglio provinciale i documenti accennati, e noi sollecitiamo la convocazione del Consiglio stesso poiché ivi è la sede naturale di quella discussione che ci auguriamo esauriente per gli interessi della nostra Provincia.

Tentato suicidio.

Ieri mattina, a Rivolto, certo Luigi Baragetti fu Giovanni, detto Bello, tentò suicidarsi in un momento di esaltazione mentale, ferendosi di coltello al collo, ed al petto.

Venne d'urgenza accompagnato al nostro Ospedale dove gli furono riscontrate una ferita traversa alla regione anteriore del collo e una ferita all'epigastrio penetrante in cavità il suo stato è assai grave.

All'Ospedale. L'altro ieri venne medicato Giochiatti Giuseppe d'anni 31 di Anguio di Udine, calzolaio, per ferita da taglio all'altezza dell'articolazione falange del dito medio della mano sinistra, interessante i comuni legamenti. Lesioni guaribili in 9 giorni salvo complicazioni.

Colto da male. L'altro ieri dal vigile Masolati, venne trasportato mediante vettura all'Ospedale, Cosutti Giovanni, facchino pubblico di Udine perché colto da male in via Gemona.

Troppo Dio bacco. L'altro ieri alle ore 1 e 45 venne accompagnato con vettura dal vigile Monaco, alla propria abitazione, via Clocogna N. 18, Cattarossi Giuseppe di Antonio, d'anni 31, pittore, perché in condizioni di manifesta ubbriachezza.

Decesso. Ieri l'altro, in Ribis dopo lunga e penosa malattia spirava serenamente la sig. Maria Tadini Bastianutti.

Iermattina alle nove seguirono i funerali che riuscirono modesti, ma commoventi.

All'amico Angelo Bastianutti, che in pochi giorni si vide rapiti entrambi gli adorati genitori, l'espressione del nostro più sincero compianto.

Funerali. Stamane alle dieci e mezza ebbero luogo i funerali del maggiore P. Badino. Riuscirono solenni. Rendevo gli onori un battaglione di fanteria con musica. Seguivano il feretro gli ufficiali superiori, il sonatore di Prampore, l'ing. Hoimann, ed altre autorità, nonché la bandiera del Reduci.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rubarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

L'Antineurotico De Giovanni ricetta del senatore prof. Achille De Giovanni infallibile contro i disturbi nervosi, così è stato ohamato dai più distinti medici pratici dopo i molteplici casi di guarigione di fenomeni gravi di nevralgia, isteria e ipocondria. Preparatore: Dott. F. Zanardi Via Gamburzi 7 Bologna. Prezzo lire 3.50 per posta cent. 90 in più.

Si vende in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Malgugi Corazzoni Teresa; Micheloni Giuseppe lire 1, Comessatti Pietro e fam. 5, Zanparo Antonio di Giovanni 2, Agosti Leonardo 1, Moretti Serafino; Fanna Antonio lire 1, Dei Torre ing. Luigi 1, Agosti Leonardo 2, Pravesani Alfredo 1. Al Comitato Profeti, dell'Inf. in morte di Marianna Billa; so. G. A. Ronchi lire 3. Bartolisi avv. Remigio; dott. Francesco Sabadini lire 1. All'istituto Daretto in morte di Teresa Malgugi; Giovanni Zanparo fu Antonio lire 3, Enrico Mason 1. Bertolisi avv. Remigio; Ugo Bellavitis lire 1. Alla Dante Alighieri in morte di Pietro Tempo, di S. Maria la Longa; Ambrogio e Pietro Piuasi lire 2. Francesco cav. Bartoldi; Balloia Giuseppe 1. Carlo Bastianutti; Beltramo Vittorio lire 1. Angolina Donati ved. Lotti; Beltrame Vit. 2. Giulio Andrea Cantarini; Lerossi ing. Riccardo lire 1.

Carnovale

Festino di famiglia alla bottiglieria dell'Unione

Nella grande sala annessa alla bottiglieria dell'Unione in via Grazzano, sabato sera ebbe luogo un festino famigliare. Il ballo non poteva riuscire più cordiale ed animato. V'intervennero circa 80 fra signorine e soci. Fu ammirato l'originalissimo addobbo della sala, per opera di alcuni soci, che la trasformarono in modo meraviglioso. Il soggetto era: A. Venezia... si vede la luna e là si ricevono i telegrammi senza filo, sistema Marconi! E l'ultimo telegramma giunse alle 7 o mezza del mattino annunciando che la festa era finita.

La cavalcina fiorita

Splendida per eleganza e per animazione riuscì la cavalcina di ieri sera al Minerva. Si ballò con accanimento sino all'alba di stamane, quando i ballerini usciti « a richieder le stelle » trovarono invece un'alba nebbiosa. Il cielo vuol prepararci alla mortificazione quaresimale! Ma prima ci sono ancora i balli di stasera al Nazionale e al Cecchini; gli ultimi aneliti del mortorio.

SOPRA SCARPE GOMMA

presso il Negozio

Bicicletta e Macchina da Cucire

Teodoro De Luca

in Via Daniele Manin, N. 10

a prezzi di fabbrica

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

Compagnia drammatica Durante la quaresima avremo al Minerva alcune recite della compagnia drammatica Caimmi-Zoncada, di nuova formazione ma composta di elementi già favorevolmente noti al pubblico, tra cui ricordiamo: Gemma Caimmi, Luigi Zoncada, Elide Rossetti, Pinelli-Grassi, Olga Varini, Ersiglia Arrighi, Bergonzio, Caterina Bella, Anna Vestri, Cesare Dondini, Giuseppe Bracci, Ignazio Bracci, Riccardo Caimmi, Gino Viotti, Rizzo, Armani, Spinelli, ecc.

NOVITÀ MUSICALI E. BECUCCI. — « Germania » di A. Franchetti Il Becucci s'ispirò alla fortissimissima opera del Franchetti per una Fantasia per pianoforte a quattro mani e per un Capriccio brillante per pianoforte due mani. — Sono lavori simpaticissimi, fatti con franchezza di tocco, con vera arte assimilatrice e rifonditrice. — Nella nuova cornice, sopra il nuovo sfondo, le ispirazioni della Germania acquistano una luce ed uno stacco invidiabilissimi che ne raddoppiano il fascino.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Teonico

Table with 5 columns: Date, Temperature, Humidity, Wind, etc. for Feb 23-24 1903.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori e dei cambi del giorno 24 febbraio 1903

Table with 2 columns: Item (Azioni, Obbligazioni, Cambi) and Value.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Questa mattina, dopo mesi di continua inoperabilità spirava dei sacri carismi, spirava GIOVANNA PITTINI d'anni 70.

Il marito e i nipoti coll'animo affranto ne danno il doloroso annunzio. Ovaro, 21 febbraio 1903.

I funerali seguiranno domani 22 alle ore 10.

Questa mattina, dopo breve e penosa malattia, veniva strappato all'affetto della famiglia l'angioletto CARLO NASCIMBENI.

I genitori, i fratelli, i congiunti, affranti dal dolore, ne danno il triste annunzio. I funerali avranno luogo domani 25 febbraio alle ore 3 pom. partendo dalla casa in via Sottomonte n. 15.

Ringraziamento

La famiglia Pittini, profondamente addolorata per la perdita della sua adorata Giovanna, porge vivi ringraziamenti a tutti i numerosi amici e conoscenti che colla loro presenza concorsero a rendere più imponenti le estreme funebri onoranze tributate alla cara Estinta.

Un mezzo per guadagnare danaro

Il non perderne equivale a guaduarne. L'uomo affievolito, malato, concupito, non può lavorare e perde il danaro che la malattia gli impedisce di guadagnare. Le spese della malattia, se essa si prolunga, se il malato non guarisce, esauriscono anche le economie. Bisogna dunque ch'egli guarisca, bisogna ch'egli prenda un rimedio capace di guarirlo. Un rimedio che guarisca è un rimedio a buon mercato. Un rimedio che non guarisca è un rimedio caro. Solamente i rimedi che guariscono possono fornire delle prove di guarigioni. Le Pillole Pink ricevono dei milioni di attestati e guariscono l'anemia, la clorosi la neurastenia, i mali di stomaco, la debolezza generale, la sciatica, i reumatismi.

Un esempio fra mille: « Da oltre un anno ero molto malato. Una febbre calorica mi aveva completamente sfito e non potevo più lavorare. Ho provato parecchie medicine senza risentire alcun miglioramento. Ho allora letto un opuscolo nel quale si parlava delle Pillole Pink. Vi si citava un gran numero di guarigioni. Ho quindi provato le Pillole Pink e 3 scatole hanno bastato per restituirmi le forze e permettermi di riprendere il mio mestiere di calzolaio. Carlo Rosario, Calzolaio. Piazza Roma, 9. Cantanaro »

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli agenti generali sig. A. Merenda e comp. via S. Vincenzio, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, franco. — Diffidate dalle contraffazioni.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

CASA DORTA

Mercatovecchio N. 1 - Appartamento d'affittare secondo piano.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittoria Emanuele III — uno del cav. Gius. Lajponti medico di S. S. Luone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDU - Udine.

Premiato Stabilimento AGRO-ORTICOLO

S. BURI e C. - UDINE

PIANTE ornamentali — Pianta da frutto — GELSI SEMENTI da grande coltura, da ortaglie e da fiori garantite FIORI FRESCHI GIORNALMENTE nel Negozio Via Gavour Stabilimento Via Praoehuse con filiale in STRASSOLDÒ Chiedere Catalogo

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321.076.17. (Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:

Interessi sui depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2, 3 3/4 e 4 % Netto di Rischio Mobili a Conto Corrente a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Municipio di Pagnacco

A tutto 31 marzo 1903, presso l'Ufficio Municipale, resta aperto il concorso per la riapertura di una farmacia nel centro del Capoluogo. Compenso annuo al titolare L. 500 per un triennio, con obbligo di aprire l'esercizio di farmacia entro il 1° maggio p. v. Insinuare istanze d'aspiro — correlandole dei documenti prescritti — e cioè: 1. Fede di nascita e di cittadinanza; 2. Attestato di moralità di data recente; 3. Stato di famiglia; 4. Diploma di autorizzazione all'esercizio farmaceutico; 5. Fedina penale di data recente. La nomina è di spottanza del Consiglio Comunale. Pagnacco, 18 febbraio 1903. Il Sindaco f. Rizzani cav. Gio Batta

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. I.) Firenze - Via S. Rappareta, 36 - Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica. I Sezione — Alunni che frequentano le scuole interne del collegio. II Sezione — Alunni che frequentano le Scuole Regie. (La scelta è liberamente affidata alle famiglie). SCUOLE INTERNE — Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo. CORSI ACCELERATI — preparatori alle varie Licenze. Lezioni di lingue straniere — Musica — Scherma — Equitazione.

KRAPFEN CALDI

TUTTI I GIORNI dalle ore 12 mer.

Trovansi alla Pasticceria DORTA

VIA MERCATOVECCHIO, 1

Tutti i Giovedì e Domeniche meringhe e storti alla Panna di lattiera.

Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi e Sotres. Assortimento sacchetti raso, bomboniere ceramiche, confetture e Fondant.

D'AFFITTARSI

fuori Porta Cussignacco casa anche ammobigliata di 5 stauze, tinello e cucina. Rivolgersi alla redazione del Friuli.

Le inserzioni per il "Friuli" si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

CONSERVAZIONE - SVILUPPO

del CAPELLI

edella BARBA



colpaso delbaquis

CHININA - MIGONE

PROMUMATA, INODORA OD AL PETROLIO
DICHARATA DA ESIMI MEDICI
DI VERA AZIONE TERAPEUTICA
INCOVERTABILE UTILE ALLA
RIGENERAZIONE dei ULBI E INFERI



L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sistema speciale e con macerazione di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido refrigerante e ha il merito di essere composta di sostanze vegetali, non cambia il colore del capello e non impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati inimitabili e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madre di famiglia, o uomo dell'Acqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre procurare l'uso e loro assicurere un abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli e i robusti dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina-Migone e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli lusinghieri. Una sola applicazione rinnova la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro. Riscaldando l'Acqua Chinina-Migone ripulisce i capelli, dà loro forza e vigore, toglie la forfora ed infonde loro un profumo di fragranza deliziosa.

Si vende non a peso, ma in fiale da L. 0.75 - 1.50 - 2 - ed in bottiglie da L. 3.50 - 5 - 8.50 - cent. 80 in più per la spedizione. Da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri. Deposito generale da MIGONE & C., via Torino, 12 - MILANO (160)

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

Opportuni scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le Cartolerie MARCO BARDUSCO

Tosso
Catarro
Bronchite

La *Lichamina Lombardi*, in quaranta anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro le tosse, catarro bronchite, e qualsiasi altra malattia bronchiale polmonare (Semplice, metapneumonia (Kunze), effluvia bronchiale più di ogni altro rimedio (Cardaroli). Evitare le numerose falsificazioni ed imitazioni, prendete la vera. Costa lire 2 il flacone in tutto il farmacia. Si spedisce in tutto il mondo dietro rimesse anticipata di lire 2.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Sifilide
Sifilide
Sifilide

La *Sifilicina*, a base di arsenite di potassio e legni italiani e il rimedio più raro e garantito per la guarigione della sifilide in tutte le sue forme. Si unisce mirabilmente al ioduro di potassio dando una cura radicale insuperabile. Scompaiono le macchie, i dolori all'ingrosso, i monti glandolari; ritornano le forze, l'appetito ed il benessere. La cura completa di tre flaconi di *Sifilicina* in Italia, costano fr. 25 anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

Gotta
Reumi
Artrite

Il *Balsamo Lombardi* è il rimedio divino per calmare come incanto i dolori della gotta, dei reumi, dell'artrite, delle nevralgie. A base d'olio di camfora ammoniacale 40 Ojo. Dopo la seconda o terza applicazione scomparisce il gonfiore, attenuati si anche distrutti. E il dolore meraviglioso. Costa lire 5 e si spedisce in tutto il mondo anticipando l'importo a Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis p. p.

Tubercolosi
Bronco-pleurite
Asma

La *Lichamina al carbonato ed essenza di menta* ha sempre dato la più sicura guarigione, anche in casi gravi e prolungati dei medici. Scompaiono i bacilli di Koch, cessa la tosse e la febbre, su tutta il peso del corpo. Molte volte si è creduto al miracolo. Giova pure moltissimo nella bronco pleurite o nell'asma. Costa lire 3, per posta lire 3.50; lire 18 in Italia, estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Diabete
Diabete
Diabete

La *Cura Contardi*, fatta con le Pillole litinate Vigier ed il *Rigeneratore*, costituisce la più importante conquista della moderna terapia. Molte migliaia di ammalati di diabete sono guariti in tutto il mondo, mentre su oggi il malato si ritorna incurabile. Scompare lo zucchero delle urine, ritornano le forze e la salute. Si usa cioè misto sempre. La cura completa di un mese (2 Rig. e 1 sc. Pili.) costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

Calvizie
Canizie
Alopacia

La *Ricinina*, a base della di resina di ricino e sostanzie antitossiche, è il preparato scientifico sicuro contro la calvizie. Composto sugli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi, giova immensamente per l'igiene della testa, arresta la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo del colore naturale. Ciò perché ricina è il bacillo patogeno del cuoio capillare, distruggendo la forfora e l'infiammazione. Costa lire 6, per posta lire 6; quattro flaconi a lire 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Blenorragia
Gocciolate
Restringimenti

L'*Infusione antisettica* è il rimedio scientifico per sciolto la tosse e per guarire sicuramente la blenorragia, la goccia, il restringimento. Agisce come preservative infallibile e curativa insuperabile. La più ostinata e dolorosa uretrite, il restringimento, scompaiono dopo poche applicazioni. Senza rivali. Costa lire 2.50 il flacone, per posta lire 3.25, quattro flaconi in Italia lire 10, estero fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Stomaco
Intestini
Fegato

L'*Antisettico*, a base di bism. (20 Ojo) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale di tutte le malattie dello stomaco dell'intestino e delle stasi del fegato. Dissolva e corrobora l. stomaco, e l'intestino, per cui ogni catarro gastrico intestinale anche ostinato ed antico guarisce infallibilmente e radicalmente. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30; per la forma putrida (con diarrea) costa lire 24; per la forma acida costa lire 18; il saggio lire 6 a per posta in tutto il mondo lire 7, anticipato a Lombardi e Contardi - Napoli Via Roma 345 bis.

Neurastenia
Esaurimento
Impotenza

La *Cura Lombardi*, fatta col *Rigeneratore* ed i *Granuli di Stroncio* previsti è il rimedio sicuro contro la neurastenia, l'impotenza, la debolezza spinale e generale. Ricostituisce in modo mirabile l'intero organismo senza alcun danno per la salute. Giova in tutte le età ed anche in casi gravi. Costa lire 18 (4 Rig. e 1 sc. Stron.) estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Via Roma 345 bis Napoli.

Grossisti dei Prodotti Medicinali Milano A. Manzoni e C. Via Sala 12 - Torino G. Torta, via Roma, 2 - Venezia, Farm. Trento, Campo S. Gaetano - Ancona e Bologna, Tedesco e Foligno, Bonavia - Firenze, Cesare Pegna e Figli - Roma, Colonnaia e Bordoni, Corso V. E. 18; A. Manzoni e C., via di Pietra - Capua, Fratelli Giannini - Poggia, Accatelli P. S. - Bari, Pagani, Monteleone, Lippolis - Taranto, A. Lecca, Oliva e Ferrasi - Palermo Petralia, via Maqueda - Messina F.lli Canavali ecc. - DEPOSITARI nella Repubblica Argentina L. Fieschi e C. Calle Esmeralda 698 Buenos Aires

SOMATOSE

RIGENERATORE SOVRANO DEL SISTEMA NERVOSO RINVIGORISCE LE FORZE ECCITA L'APPETITO

Indispensabile alle persone convalescenti, anemiche, clorotiche, affette da malattie intestinali, ecc. ecc.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece molti mi sono coloro che affetti da malattie del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa, che l'ha prodotto, e per ciò ne adoperano astrincenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò sarebbe tutto e più, se quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e del suo *Metodo* che costa lire 2.

Quei e pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che e miri, sono, come lo attesta il talento dottor *Barzani* di Pisa, l'unico e vero rimedio che unisce all'acqua e saliva guarigione e radice delle malattie (Blenorragie, catarrhi uterini, e restringimenti d'orina), SPECIFICAMENTE **LA MARIETTA**. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p.m. Consigli anche per corrispondenza.

che in sola Farmacia Otavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e S. Paolo, N. 2, possiede la fabbrica e maglietta ricotta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di lire 2 alla Farmacia Antonio Tocco successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15; Milano - si ricevono i franci nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: in **Verona**, Giacomo Conzatti, Fabris A., Comelli P., Filippuzzi-Girolam. e L. Biasoli; in **Giuliana**, C. Zanetti e Pozioni; in **Ferrara**, C. Zanetti, G. Soravallo; in **Zara**, Farmacia N. Androv; in **Trento**, Giupponi Carlo, Prizzi C.; in **Verona**, Aljovic; in **Venezia**, Botter; in **Piemonte**, G. Program, Jackel F.; in **Milano**, Stabilimento C. Erbs, Via Marsala, N. 3, e un Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala R. 18; **Stoma**, Via Pietra, N. 69

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA O. 4.40 A. 8.30 D. 11.25 O. 13.20 M. 17.30 D. 20.25	A VENEZIA O. 8.57 A. 12.07 D. 14.10 O. 15.20 M. 18.28 D. 21.06	DA VENEZIA A UDINE D. 4.45 O. 5.10 A. 10.45 D. 14.37 M. 18.37 D. 21.36	A UDINE O. 7.11 A. 10.21 D. 12.25 O. 13.30 M. 16.38 D. 19.20
DA UDINE A PORTOFINO O. 6.17 O. 7.58 O. 10.36 D. 17.10 O. 17.36	A PORTOFINO O. 9.10 O. 9.55 O. 12.32 D. 19.10 O. 20.46	DA PORTOFINO A UDINE O. 4.50 O. 9.25 O. 14.39 O. 16.55 D. 18.39	A UDINE O. 7.38 O. 11.05 O. 17.00 O. 19.40 O. 20.05
DA UDINE A TRIESTE O. 6.30 D. 9.00 M. 15.42 O. 17.28	A TRIESTE O. 9.45 O. 10.40 O. 16.45 O. 18.30	DA TRIESTE A UDINE O. 8.25 O. 9.10 O. 15.25 O. 17.30	A UDINE O. 7.33 O. 11.10 O. 12.55 O. 18.50
DA UDINE A CIVIDALE M. 6.12 M. 10.12 M. 11.40 M. 15.06 M. 21.28	A CIVIDALE M. 6.30 M. 10.39 M. 12.37 M. 17.15 M. 21.60	DA CIVIDALE A UDINE M. 6.55 M. 10.53 M. 12.35 M. 17.15 M. 22.30	A UDINE M. 7.25 M. 11.12 M. 13.00 M. 17.45 M. 22.30
DA GORIZIA A PORTOFINO M. 9.05 M. 14.31 M. 18.37	A PORTOFINO O. 8.21 O. 15.16 O. 19.11	DA PORTOFINO A GORIZIA O. 10.10 O. 16.50 O. 20.50	A GORIZIA M. 9.05 M. 14.50 M. 18.50
UDINE A GORIZIA VENEZIA M. 7.24 D. 8.12 10.45 M. 14.31 M. 14.16 18.30 M. 17.56 D. 18.57 21.36	VENEZIA A GORIZIA UDINE M. 7.24 D. 8.12 10.45 M. 14.31 M. 14.16 18.30 M. 17.56 D. 18.57 21.36	DA GORIZIA A SPILIMBERGO O. 9.15 M. 14.35 O. 18.40	DA SPILIMBERGO A GORIZIA O. 8.15 M. 13.15 O. 17.30
UDINE A GORIZIA TRIESTE M. 7.24 D. 8.12 10.40 M. 17.56 D. 18.57 22.16	TRIESTE A GORIZIA UDINE M. 7.24 D. 8.12 10.40 M. 17.56 D. 18.57 22.16	DA TRIESTE A GORIZIA O. 9.15 M. 14.35 O. 18.40	A GORIZIA O. 8.15 M. 13.15 O. 17.30

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi